



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod. mecc. MIPM03000T- C.F. 80126210154
Sede: Via Tabacchi, 17/19 - 20136 - Milano - Tel. 0258100671
Succursale: Via Bazzi, 18 - 20141 - Milano - Tel. 028467572
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

DOCUMENTO FINALE

CLASSE 5[^]DSU

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

A.S. 2024/2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

DOCUMENTO FINALE
del Consiglio della Classe 5[^]DSU
Indirizzo di studi: Scienze Umane
a.s. 2024-2025

Presentazione dell'istituto

Nato come Istituto Magistrale nei primi anni del Novecento, il liceo Gaetana Agnesi vanta una lunga tradizione storica che ne ha rafforzato l'identità. Trasformatosi nei primi anni Novanta nel Liceo Socio-psico-pedagogico, continua con la sua tradizione di studi umanistici e nel 1998 compie un importante passo istituendo due indirizzi di sperimentazione autonoma, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Sociali. I tre Indirizzi, il Socio-psico-pedagogico, il Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo Linguistico sono, a partire dal 2010, confluiti nei nuovi Licei: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Economico-Sociale e Liceo Linguistico.

L'istituto è ubicato in due sedi, in via Odoardo Tabacchi n.17/19 e in Via Carlo Bazzi n.18.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione e situazione didattico-disciplinare

La classe 5[^]DSU è composta da 21 studenti. La sua composizione è rimasta stabile dallo scorso anno senza nuovi ingressi o bocciature. Sono presenti 5 studenti DSA e un BES, due studenti con certificazioni per sport agonistico e uno studente con disabilità.

La classe nel corso di questi ultimi tre anni non ha avuto continuità didattica nelle discipline di Storia, scienze naturali, matematica, fisica e filosofia. In particolare per storia più di un docente si è alternato ogni anno.

Il percorso scolastico della classe 5[^]dsu è stato positivo dal momento che complessivamente gli studenti hanno costruito con i docenti una relazione serena e collaborativa, improntata alla correttezza e al dialogo educativo. All'interno della classe si registra una certa frammentazione ma la convivenza è corretta ed efficace dal punto di vista organizzativo. Anche nel corso di questo ultimo anno gli studenti hanno mostrato serietà e consapevolezza rispetto agli impegni previsti.

La maggior parte degli studenti ha sviluppato un approccio cognitivo improntato alla partecipazione attiva e consapevole alle lezioni e un metodo di studio funzionale. L'impegno nello studio a casa è adeguato, in alcuni casi buono o più che buono. Alcuni studenti si sono mostrati particolarmente seri e motivati.

La frequenza alle lezioni è stata regolare fatta eccezione di alcuni casi di eccessivi ritardi in ingresso.

All'interno della classe i risultati scolastici conseguiti dai singoli studenti sono complessivamente positivi, pur permanendo qualche lacuna lieve o non grave in alcune discipline e qualche difficoltà pregressa in matematica. Alcuni studenti si sono distinti per curiosità, interesse ed impegno, conseguendo risultati più che buoni.

Per gli studenti per cui è stato prodotto il PDP sono state seguite e applicate le adeguate misure dispensative e compensative che hanno, in molti casi, offerto nuovi spunti per l'applicazione di didattiche diverse, comprensive dell'utilizzo degli strumenti multimediali.

In tutte le discipline sussiste un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche. Lo svolgimento dei programmi risulta regolare, seppure abbia dovuto tener conto delle lacune pregresse e del ritardo dovuto all'assunzione tardiva di alcuni insegnanti in alcune discipline.

1.2 Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Amos Mattio	Amos Mattio	Amos Mattio
Latino	Amos Mattio	Amos Mattio	Amos Mattio
Storia	Gaetano Arcelli	Alfredo Ricigliano	Calò (1 [^] trim) Amatucci (2 [^] pent)
Filosofia	Patrizia Chincarini	Francesca Manna	Francesca Manna
Scienze Umane	Francesca Manna	Francesca Manna	Francesca Manna
Inglese	Cristiana Berra	Cristiana Berra	Cristiana Berra
Matematica	Lara Charawi	Tiziana Tramuta	Tiziana Tramuta
Fisica	Lara Charawi	Tiziana Tramuta	Tiziana Tramuta
Scienze naturali	Irene Antonaci	Irene Antonaci	Federica Marcoli
Storia dell'Arte	Adriana Traina	Adriana Traina	Adriana Traina
Scienze Motorie	Fabio Amicizia	Fabio Amicizia	Fabio Amicizia
Religione	Federica Spagnolo	Federica Spagnolo	Federica Spagnolo
Sostegno	Erika Aiello	Rosa Tamburrino	Celeste/Lopazio

2. **OBIETTIVI**

Obiettivi didattici trasversali del quinquennio

Metodo di studio

Saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute
Saper prendere appunti
Saper costruire schemi e mappe concettuali
Saper completare autonomamente argomenti trattati dall'insegnante
Saper organizzare il proprio lavoro, in classe e a casa, con una gestione equilibrata del tempo
Saper utilizzare testi e strumenti di consultazione per approfondire autonomamente argomenti di studio

Analisi del testo

Saper analizzare le seguenti tipologie testuali:
- testo letterario
- documento storico
- testo filosofico - argomentativo
- testo scientifico
- opera d'arte
- testo giornalistico
Saper analizzare un testo individuando:
- tesi sostenuta dall'autore
- principali tematiche trattate
- riferimenti storico-artistico-culturali contenuti nel testo
- elementi poetico - letterari (italiano, latino, lingua straniera)
Saper costruire un'interpretazione coerente del testo analizzato

Sintesi, collegamento, contestualizzazione

Saper sintetizzare un testo in un numero di righe prestabilito
Saper istituire collegamenti, riferimenti e confronti tra diversi ambiti disciplinari
Saper collocare autori e opere nel contesto storico, culturale, artistico, filosofico

Capacità espressive

Saper esporre quanto appreso in modo chiaro, corretto e coerente
Saper utilizzare termini, espressioni e concetti specifici di ciascuna disciplina nella produzione di messaggi scritti e orali

Obiettivi formativi e comportamentali del quinquennio

Senso di responsabilità e socializzazione

Partecipare costruttivamente all'attività didattica, intervenendo con proposte e richieste chiare e pertinenti
Saper interagire efficacemente nel rapporto con i compagni
Saper rispettare le scadenze operative e di verifica
Assumere atteggiamenti e comportamenti ispirati al rispetto e alla tolleranza reciproca

Capacità critiche

Saper applicare regole e conoscenze giustificando le procedure impiegate
Acquisire capacità di valutazione e autovalutazione del lavoro svolto
Saper trasferire le conoscenze e le competenze apprese all'analisi dei fenomeni storici e sociali della realtà circostante

3. STRUMENTI

Strumenti didattico-metodologici adottati in relazione alle Linee Guida ministeriali con utilizzo delle nuove tecnologie (trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, etc; CLIL; LIM, Digital Board, altro).

LIM, CLIL, video, uscite didattiche

4. STRATEGIE DI SUPPORTO E RECUPERO

Il Consiglio di classe ha attivato nel corso dell'anno scolastico le seguenti iniziative per aiutare gli studenti a colmare le insufficienze nelle diverse discipline. Tali interventi didattici sono stati personalizzati e programmati tenendo conto dei bisogni specifici di ciascuno studente e dell'entità delle lacune da colmare.

a) Recupero curricolare tramite lavoro personale monitorato: è consistito in momenti di riepilogo degli argomenti trattati, con distribuzione di schede di lavoro appositamente definite per gli studenti, oppure con lavori di gruppo in cui gli studenti più "esperti", sotto la guida dell'insegnante, hanno aiutato i compagni in difficoltà a colmare le lacune (tutoraggio tra pari).

b) Percorsi didattici personalizzati con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali: collaborazione attiva e sinergica tra docenti curricolari, di Sostegno, Educatori e Gruppo di lavoro per l'Inclusione, mettendo in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai singoli PDP e PEI.

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Alcuni spunti tematici fra quelli trattati
Globalizzazione e movimento dei popoli (immigrazione)	Storia, Filosofia, scienze umane, storia dell'arte, inglese	Storia dell'arte: Pop art Scienze umane: prospettive attuali del mondo globale (pro e contro); l'antropologia di fronte allo sviluppo; Filosofia: globalizzazione e secolarizzazione e critiche alla religione e agli assoluti morali. Storia: l'imperialismo europeo tra '800 e '900 Inglese: J. Joyce : the paralysis as a result of the oppressive Irish mentality (shaped by politics and religion) Educazione civica: l'esperienza di Wangari Maathai; Scienze naturali: Inquinamento e combustioni.

<p>Liberismo e Welfare, diritti</p>	<p>Scienze umane, storia, storia dell'arte, filosofia, inglese</p>	<p>Inglese: Child labor in 19th century Britain Charles Dickens " Oliver Twist"/ The Workhouses / The Factory System - storia dell'arte: Il Quarto Stato</p> <p>Filosofia: Hegel: spirito oggettivo; Marx e la critica alla concezione dello stato moderno e al liberalismo; il plusvalore</p> <p>Scienze umane: povertà e stato sociale; diritto all'istruzione; Dewey (educazione e democrazia); L.Milani e i diritti dei più forti.</p> <p>Storia: la reazione al capitalismo liberale: socialismo, comunismo e Rivoluzione russa</p> <p>Educazione civica: agenda goal n.5 i diritti negati delle donne; goal n. 1 lotta alla povertà.</p> <p>Storia dell'arte: Quarto Stato di Pelizza; i diritti di oggi e i diritti nel diciannovesimo secolo</p>
<p>Guerra, pace e regimi</p>	<p>Storia, Lett. Italiana, scienze umane, filosofia, Lett. latina, storia dell'arte, inglese</p>	<p>Lett. Italiana: scrittori tra prima e seconda guerra mondiale, rapporto con il potere.</p> <p>Lett. Latina: gli intellettuali di fronte all'imperialismo di Roma</p> <p>Inglese: War poets</p> <p>Filosofia: Hegel e il ruolo della guerra; Marx: la rivoluzione del proletariato.</p> <p>Scienze umane: istituzioni e forme di stato; antropologia politica ed economica; simboli religiosi e fondamentalismi. Durkheim e Weber e le forme del potere e l'origine della religione. Antropologia della guerra storia dell'arte: arte d'avanguardia; Educazione civica: Montessori, educazione, pace e diritti dell'infanzia.</p> <p>Storia: Prima Guerra Mondiale, scontro neutralisti e interventisti, primo dopoguerra italiano, dittatura fascista e nazista, Seconda Guerra Mondiale, divisione del mondo in due sfere d'influenza</p> <p>Educazione civica: agenda goal n.5 violenza di genere</p> <p>Scienze naturali: Bioterrorismo.</p>

<p>Comunicazione e media, società di massa.</p>	<p>Scienze umane, storia dell'arte, Lett. italiana, Storia, Inglese, Italiano</p>	<p>Filosofia: Il rifiuto dell'ottimismo storico e sociale in Schopenhauer -Marx, struttura e sovrastruttura. Critica allo Stato moderno e al liberalismo. - Nietzsche e la volontà di potenza. Weber e il disincantamento</p> <p>Scienze umane: La comunicazione sociale. I mass-media. L'industria culturale. Gli effetti sociali della comunicazione di massa. Apocalittici e integrati. Arendt: il pericolo del totalitarismo nella società di massa. Freinet: il giornale scolastico</p> <p>Educazione civica: A. Manzi; scandalo Cambridge Analytica. televisione e tutel dei minori</p> <p>Storia: la Belle Époque, la società di massa, la massificazione della politica (nazionalismo e socialismo). Totalitarismi, controllo della società e propaganda.</p> <p>Inglese: Orwell 1984 - Newspeak- The Dystopian Novel</p> <p>Storia dell'arte: Pop art</p> <p>Lett. italiana: Gabriele D'Annunzio e la società di massa</p>
--	--	--

<p>Identità differenze</p>	<p>e Storia, Lett. italiano, Lett. latina, storia dell'arte, scienze umane, filosofia, inglese, scienze naturali</p>	<p>Lett. italiana: le diverse scelte degli scrittori di fronte al Fascismo; Luigi Pirandello e l'indagine sull'identità; Italo Svevo; il "dualismo" di Boito e degli Scapigliati</p> <p>Inglese: J.Joyce : "Ulysses": Molly Bloom's Dialogue</p> <p>Lett. latina: le diverse scelte degli scrittori di fronte al potere (Seneca, Tacito, Quintiliano, la satira di Persio e di Giovenale, Petronio)</p> <p>Storia dell'arte: Van Gogh, Gauguin</p> <p>Filosofia: Kierkegaard e la scelta; Heidegger e l'esistenza autentica; Schopenhauer (la consapevolezza della volontà, le vie di liberazione). Feuerbach (UMANESIMO). Nietzsche (volontà di potenza e creatività)</p> <p>Storia: Totalitarismi, identità nazionalista e leggi razziali</p> <p>Scienze umane: pluralismo culturale; scuola attiva e centralità dell'individuo</p> <p>Educazione civica: Il velo un simbolo che fa discutere</p>
<p>Rapporto uomo natura</p>	<p>Lett. italiana, scienze naturali, filosofia, scienze umane, Latino. fisica, storia dell'arte, inglese, storia</p>	<p>Lett. italiana: Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio...</p> <p>Fisica : elettrizzazione e magnetismo, le forze , i fenomeni elettrici e magnetici</p> <p>Storia dell'arte: romanticismo</p> <p>Filosofia: Nietzsche e lo spirito dionisiaco; Popper e la filosofia della scienza; Feuerbach umanesimo naturalistico</p> <p>Scienze umane: Agazzi, Pizzigoni e Decroly</p> <p>Storia: le ambizioni territoriali italiane dalla seconda metà dell'Ottocento alla Seconda Guerra Mondiale</p> <p>Educazione civica: goal n. 13 (lotta al cambiamento climatico protocollo di Kyoto)</p> <p>Scienze naturali: Plastiche, impatto sull'ambiente.</p>

6. MODALITA' DI VERIFICA

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate le seguenti modalità:

Modalità di verifica	It ali ano	La tin o	St ori a	Fil os ofi a	Sc ie nz e u m an e	In gl es e	M at e m ati ca	Fi sic a	Sc . N at ur ali	Ar te	Sc . M ot ori e	Re lig io ne	Al te rn ati va
Interrogazione breve /intervento	X	x	X	X	X	X			X	X		X	
Interrogazione lunga	X	x	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Esercizio di traduzione		x											
Lavoro di gruppo	X	x			X	X			X	X	X	X	
Risoluzione scritta di esercizi e problemi							X	X	X				
Componimento	X				X								
Questionario scritto a risposta aperta	X	x	X			X			X				
Questionario sulla comprensione del testo	X	x				X							
Analisi testuale e dell'immagine guidata	X					X				X			
Relazione scritta												X	
Esercizi strutturati:									X				
- completamento									X				
- vero/falso								X	X				
- scelta multipla								X	X				
- trasformazione													
Esercizi pratici in palestra											X		
Elaborati grafico-pittorici										X			

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove si è basata su criteri di verifica formativa e continua e non solo sommativa e finale.

La valutazione formativa ha consentito all'insegnante di verificare la validità del suo approccio didattico e di avere un feedback costante sul quale basarsi per lo sviluppo dell'attività didattica.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- b) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Pur con tutte le articolazioni, determinate dalla diversità delle discipline, dalla soggettività dei giudizi e dall'autonomia dei singoli docenti, sono stati concordati i seguenti criteri di massima circa l'attribuzione dei voti:

Giudizio	Voto	Descrizione
eccellente	10	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede consolidate ed articolate competenze disciplinari. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Sa sviluppare tesi originali fondendo creatività e capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite. Sa argomentare con disinvoltura e persuasività effettuando efficaci collegamenti interdisciplinari ed esprimendo valutazioni critiche personali e convincenti.
ottimo	9	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede competenze disciplinari del tutto consolidate. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Mostra capacità critica riguardo ai saperi. Opera con efficacia collegamenti pluridisciplinari.
buono	8	Conosce in modo analitico e completo gli argomenti. Possiede competenze disciplinari consolidate. È in grado di utilizzare correttamente i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti mostrando capacità di argomentazione critica e di efficace utilizzo delle conoscenze.
discreto	7	Possiede le conoscenze richieste e mostra discrete competenze disciplinari. È in grado di utilizzare i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. È in grado di introdurre elementi di valutazione personale, presentandoli in modo coerente e coeso.
sufficiente	6	Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari sufficienti. Si esprime in modo semplice ma coerente; utilizza i lessici specifici in modo sufficientemente corretto, anche se solo minimamente articolato. Riferisce gli argomenti prevalentemente in modo mnemonico senza operare collegamenti e deve essere parzialmente guidato per comporre gli elementi principali di un argomento o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti solo se guidato.
insufficiente	5	Conosce parzialmente i contenuti relativi agli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari poco consolidate. Fatica nell'argomentare con sufficiente chiarezza; non possiede adeguata padronanza dei lessici specifici. Sa riconoscere gli elementi principali di un argomento e di un problema solo se guidato. Fatica nel compiere operazioni di inferenza, astrazione, confronto.
gravemente insufficiente	4	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e mostra competenze disciplinari inadeguate. Si esprime in modo poco chiaro, con lessico inappropriato; non sa riconoscere gli elementi principali di un argomento o di un problema.

del tutto insufficiente	3	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e non è in grado o si rifiuta di svolgere le consegne; mostra competenze disciplinari gravemente insufficienti o nulle; non sa individuare e ricostruire gli aspetti minimali di un argomento e/o di un problema. Non è in grado di esprimere valutazioni personali.
prova consegnata in bianco o nulla.	2	Consegna la prova in bianco o integralmente copiata; rifiuta di eseguire la prova. Non risponde a nessuna domanda, nemmeno su argomenti a piacere

7.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo (delibera del Collegio Docenti del giorno 14.05.2015)

- **la media dei voti** (compresa la **valutazione sul comportamento**), assegnati **utilizzando l'intera scala decimale di valutazione**;
- **l'assiduità della frequenza scolastica**;
- **l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo**;
- **la partecipazione ad attività complementari e integrative** ("rientrano tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico"); fra le attività complementari ed integrative, il consiglio di classe terrà conto della partecipazione al Consiglio di Istituto, alla Consulta degli studenti, nonché della partecipazione a Commissioni interne;
- **la presenza di eventuali attività extra-curricolari documentate** (esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport).

8. PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

	Argomento/Destinazione	Data/Durata	Obiettivi	Risultati
Stage alternanza scuola/lavoro	Periodo di osservazione presso istituzioni scolastiche Studi legali, aziende	60 ore circa il terzo anno (secondo quadrimestre 2023)	Orientamento professionale Tirocinio didattico	Positivo
Stage linguistico all'estero	Studio della lingua straniera: -settimana in Irlanda	30 ore dal 29/9-6/10/2023	Potenziamento della competenza comunicativa	Positivo

Orientamento post-diploma	<p>Gli studenti hanno partecipato alle attività di orientamento proposte dalla scuola nel corso dell'intero anno scolastico e seguito lezioni su discipline inerenti a corsi di studi di loro interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CLIL ed. civica/orientamento: Lingua ggio da usare durante le chiamate di lavoro; strategie per risolvere problemi sul posto di lavoro (in particolare situazioni di discriminazioni). - Progetto Devils (detenuti verso la scuola) - mattine agli open day universitari (partecipazione individuale) 	<p>8 ore (primo e secondo pentamestre) 2024/25</p> <p>5 ore (secondo pentamestre) 12 ore</p>	Scelta consapevole della facoltà universitaria o nel mondo del lavoro	Positivo
----------------------------------	--	--	---	----------

9. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO (anche su piattaforma)

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Il magistrato e il Boss	Cinema Anteo	1 mattina
	Il ragazzo dai pantaloni rosa	Cinema Anteo	1 mattina
	La Banalità del male	Centro Asteria	1 mattina
	La Fattoria degli animali	Teatro Grasso	1 mattina
	Mostra sul futurismo	Galleria taliana	1 mattina
	Uscita didattica	Praga	5 giorni
	Simulazioni I prova d'Esame	scuola 6/05/25	1 mattina
	Simulazione II prova d'Esame	scuola 8/05/25	1 mattina
	Progetto "Porte aperte"	scuola	8 ore
Incontri con esperti	Progetto Devils (criminologa Tranchellini)	Scuola	5 ore
	Stelle e parole	Scuola	8 ore

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

Il Consiglio di classe 5^DSU Documento finale

AMOS MATTIO: ITALIANO	<i>Amos Mattio</i>
AMOS MATTIO : LATINO	<i>Amos Mattio</i>
IVAN AMATUCCI: STORIA	<i>Ivan Amatucci</i>
FRANCESCA MANNA: FILOSOFIA	<i>Francesca Manna</i>
FRANCESCA MANNA: SCIENZE UMANE	<i>Francesca Manna</i>
CRISTIANA BERRA: INGLESE	<i>Cristiana Berra</i>
TIZIANA TRAMUTA: MATEMATICA	<i>Tiziana Tramuta</i>
TIZIANA TRAMUTA: FISICA	<i>Tiziana Tramuta</i>
FEDERICA MARCOLI: SCIENZE NATURALI	<i>Federica Marcoli</i>
ADRIANA TRAINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Adriana Traina</i>
FABIO AMICIZIA: SCIENZE MOTORIE	<i>Fabio Amicizia</i>
FEDERICA SPAGNOLI: RELIGIONE	<i>Federica Spagnoli</i>
NICOLETTA CELESTE: SOSTEGNO	<i>Nicoletta Celeste</i>
ALESSIA LOPAZIO	<i>Alessia Lopazio</i>

DATA: *08/05/25*

F.R.

ALLEGATI

Si allegano:

- I programmi svolti di ciascuna materia.
- Scheda didattica CLIL.
- Scheda riassuntiva degli argomenti trattati in Educazione Civica.
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie di valutazione.
- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Italiano, 5°DSU

A.s. 2024-2025

Libro di testo: Samburgar, "Il bello della letteratura", vol 2 e 3, La Nuova Italia

Insegnante: Amos Mattio

Finalità/obiettivi del programma annuale

- Consapevolezza della specificità del fenomeno letterario in relazione ad altre forme comunicative
- Consapevolezza dello spessore storico-culturale della lingua e della letteratura italiana.
- Conoscenza diretta dei testi principali della letteratura italiana e delle loro relazioni con alcuni testi della letteratura europea e con altre espressioni culturali.
- Comprensione della poetica e del pensiero di un autore attraverso una lettura estesa dei testi.

Contenuti: vedi programma svolto allegato

Metodi e strategie didattiche

Si sono svolte lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori e presentazioni di gruppo, esercitazioni scritte in classe ed esercizi di analisi testuale. Nell'ambito della DAD sono state svolte videolezioni in diretta (su gruppo facebook, con registrazione disponibile con interazione su gruppo

Oltre alla conoscenza dei singoli autori si è cercato di sottolineare i movimenti culturali sottostanti, gli elementi di continuità e frattura rispetto alla tradizione, l'evoluzione delle tecniche di scrittura.

Mezzi e Strumenti

Libri di testo, letture integrali, utilizzo della LIM, discussioni guidate, approfondimenti personali, confronti.

Nell'ambito della DAD: videolezioni (fb) in diretta con registrazione a disposizione degli studenti, videoconferenze (Meet) per la discussione degli argomenti, produzione di materiale audio e video da parte delle studentesse.

Un cospicuo numero di ore di lezione è stato impiegato per comprendere le nuove tipologie di scrittura dell'Esame di Stato e per le relative esercitazioni.

Valutazioni del lavoro svolto e dei risultati raggiunti

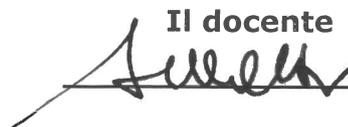
Il lavoro si è svolto con regolarità, pur nelle difficoltà dovute al perdurare dell'epidemia di Covid19. Il maggior approfondimento di alcuni autori (come Leopardi, preso come caso esemplificativo di studio diretto di un autore attraverso i testi), le iniziative scolastiche e poi l'emergenza già citata sono state infatti compensate dallo svolgimento del programma su due binari (uno a partire dall'Ottocento, e un altro sulle tematiche del Neorealismo, partendo dalla lettura integrale di opere) e il programma ha solo sacrificato i cenni alla poesia del Secondo Novecento e una lettura più estesa del Paradiso di Dante.

I rappresentanti di classe





Il docente





LETTERATURA ITALIANA
Classe 5°DSU, a.s. 2024-2025

Prof. Amos Mattio

Programma Svolto (in rosso, sottolineato, dopo il 9 maggio)

Dante, Paradiso:

- Par. I – Eden; Par. III - 1° cielo (Luna) – Piccarda
- Par. VI - 2° cielo (Mercurio) - s. attivi – Giustiniano
- Par. XI - 4° cielo (Sole) S. Tommaso d'Aquino: S. Francesco; Tra i canti della croce
- Par. XV, XVII- 5° cielo (Marte) Cacciaguida: l'esilio
- Par. XXXIII, preghiera alla Vergine

Letteratura italiana tra '800 e '900:

Argomenti, Autori	Testi	Temi, percorsi
Giacomo Leopardi Vita, poetica, opera, filosofia	Idilli - Primo amore - L'infinito - Alla luna - La sera del dì di festa Canti - A Silvia - Il passero solitario - Il sabato del villaggio - A se stesso - La quiete dopo la tempesta La ginestra Operette - Cantico del gallo silvestre - Dialogo della Natura e di un Islandese - Dialogo di un venditore d'almanacchi - Dialogo di Malambruno e Buffalmacco - Dialogo di Plotino e di Porfirio Zibaldone - Il vago e l'indefinito - La teoria del piacere - "Parole piacevolissime"	- Tensione romantica (Infinito) - Io lirico (Infinito, il primo amore) - Uomo e natura (Alla luna) - "male di vivere" - "Sentimento nazionale", aspirazione all'unità nazionale (All'Italia) - "pessimismo"
L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo: Modelli francesi (Zola, Flaubert)		
La lett. italiana tra Scapigliatura e classicismo	- A. Boito , Dualismo - E. Praga , Preludio - G. Carducci , Odi Barbare (Nevicata, Alla stazione in una mattina d'autunno)	- Il dualismo - Tensione tra gli estremi
Giovanni Verga Le opere, le novità veriste, le costanti	Storia di una capinera: lettura integrale Da Vita di campi - Lettera prefatoria - Rosso Malpelo (p. 65) - Fantasticheria Da I Malavoglia (lettura integrale) - Prefazione al Ciclo dei Vinti (p.88) - L'inizio (p.91) Da Novelle rusticane - La roba (p.101) Da Mastro Don Gesualdo - L'addio alla roba (p.110)	- "questione sociale" - Città-campagna
Decadentismo: - Estetismo - Simbolismo - Spiritualismo	- Baudelaire, Spleen (p.168) - Baudelaire, Corrispondenze (p.170) - Verlaing, Languore (p.173) - Arthur Rimbaud, Le vocali (p. 176)	- Poeta veggente - Crisi di valori

Giovanni Pascoli Vita, produzione, poetica del fanciullino.	<ul style="list-style-type: none"> - La poetica del fanciullino (p.218) Da Myricae <ul style="list-style-type: none"> - Prefazione (p.371) - Lavandare (p.205) - X agosto (p.211) - L'assiuolo (p.213) - L'ora di Barga Da Canti di Castelvecchio <ul style="list-style-type: none"> - Il gelsomino notturno (p.224) Da Primi Poemetti: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Italy</i> - Digitale purpurea (p.406) 	<ul style="list-style-type: none"> - Decadentismo - Simbolismo - "questione sociale" - Il "fanciullino" - Poeta veggente - La necessità di rinnovare la poesia
Gabriele D'Annunzio Vita, opere, progetti letterari, poetica, costanti.	Da Il Piacere <ul style="list-style-type: none"> - Il ritratto di un esteta (p. 265) Da Il poema paradisiaco <ul style="list-style-type: none"> - Consolazione (p.278) Laudi, Alcyone <ul style="list-style-type: none"> - La sera fiesolana (p.285) - La pioggia nel pineto (p.289) Giovanni Episcopo: lettura integrale	<ul style="list-style-type: none"> - Decadentismo - Estetismo, Simbolismo - Superomismo - La necessità di rinnovare la poesia - Poeta vate
La poesia "antiretorica"		
Crepuscolari <ul style="list-style-type: none"> - G. Gozzano - S. Corazzini - M. Moretti 	<ul style="list-style-type: none"> - S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale - M. Moretti, Io non ho nulla da dire (p. 327) <ul style="list-style-type: none"> o A Cesena - G. Gozzano, La signorina Felicita 	<ul style="list-style-type: none"> - La necessità di rinnovare la poesia - Il "fanciullino" (Rifiuto del poeta-vate) - "Antiletterarietà"
Futuristi Ideologia, manifesti, Marinetti	<ul style="list-style-type: none"> - Filippo Tommaso Marinetti, Il primo manifesto del Futurismo (p.420) - A. Palazzeschi, E lasciatemi divertire! (p.426) 	<ul style="list-style-type: none"> - La necessità di rinnovare la poesia - "Antiletterarietà" - Superomismo - Surrealismo - La guerra
"Vocianti" e affini <ul style="list-style-type: none"> - Idealismo di Croce - I "liguri": Sbarbaro - Rebora 	Clemente Rebora: <ul style="list-style-type: none"> - O carro vuoto sul binario morto - Viatico - Voce di vedetta morta Camillo Sbarbaro, da "Pianissimo" <ul style="list-style-type: none"> - Io che come un sonnambulo cammino - Taci anima stanca di godere (p.335) 	<ul style="list-style-type: none"> - La grande guerra - Il male di vivere - Rapporto uomo-città - Hegel - La guerra
Il "romanzo dell'esistenza": inquadramento		
Italo Svevo <ul style="list-style-type: none"> - Vita, opere - L'autobiografismo - L'inettitudine - L'antagonismo 	da La coscienza di Zeno (integrale) <ul style="list-style-type: none"> - La Prefazione del dottor. S (p. 456) - L'ultima sigaretta (p.459) - Il funerale di un altro (p.478) 	<ul style="list-style-type: none"> - La psicanalisi - Darwin, Freud, Schopenhauer - Il male di vivere - L'inconscio
Luigi Pirandello <ul style="list-style-type: none"> - Vita, opere - Io-diviso - Vita-caos-teatro - L'umorismo 	da Novelle <ul style="list-style-type: none"> - Il treno a fischiato (p. 540) - La Patente, La veste lunga, Il viaggio, O di uno o di nessuno, Due letti a due, La carriola, Rimedio: La geografia, La giara. da Il fu Mattia Pascal (lettura integrale) <ul style="list-style-type: none"> - "maledetto sia Copernico" - Lo "strappo nel cielo di carta" - La "lanterninosofia" 	<ul style="list-style-type: none"> - L'inconscio - Lo smarrimento dell'io - La crisi del Novecento - La relatività

Il "modernismo", quadro internazionale (T.S.Eliot, E. Pound, P. Valéry, R.M. Rilke)		
Ungaretti <ul style="list-style-type: none"> - Vita, opere - Frammentismo - "poetica della parola" - Tra "Ermetismo" e "Modernismo" 	Da L'allegria <ul style="list-style-type: none"> - In memoria (p, 597) - Il porto sepolto (p.584) - Veglia (p.586) - Sono una creatura (p.595) - I fiumi Da Sentimento del tempo <ul style="list-style-type: none"> - Non gridate più (p.606) 	<ul style="list-style-type: none"> - la Grande Guerra - Il fascismo - Il simbolismo - Il modernismo
Umberto Saba <ul style="list-style-type: none"> - Poetica - Opere - Fortuna 	Quel che resta fa fare ai poeti (p.140) Dal Canzoniere è stata allestita un'antologia fatta dagli studenti, da cui anche: <ul style="list-style-type: none"> - A mia moglie (p. 689) - La capra - Città vecchia (p. 697) - Goal - Amai (p. 699) 	<ul style="list-style-type: none"> - Il male di vivere - L'inconscio
Eugenio Montale <ul style="list-style-type: none"> - Vita, opere - Correlativo oggettivo - L'anello che non tiene 	Da Ossi di seppia <ul style="list-style-type: none"> - I limoni (p. 721) - Non chiederci la parola (p.725) - Meriggiate (p.727) - Cigola la carrucola nel pozzo (p. 729) - Spesso il male di vivere ho incontrato Da Le occasioni <ul style="list-style-type: none"> - La casa dei doganieri (p.737) Da La bufera e altro <ul style="list-style-type: none"> - La primavera hitleriana (p.742) 	<ul style="list-style-type: none"> - Il male di vivere - seconda guerra mondiale - il modernismo
Il romanzo in Italia nel corso del Novecento		
Letteratura di denuncia Il neorealismo <ul style="list-style-type: none"> - Cesare Pavese - Beppe Fenoglio 	<ul style="list-style-type: none"> - Pavese: vita, opere, poetica, lettura e analisi di <ul style="list-style-type: none"> o Paesi tuoi o La luna e i falò (integrale) Fenoglio: vita, opere, poetica, lettura e analisi di: <ul style="list-style-type: none"> - La malora (integrale) 	<ul style="list-style-type: none"> - "vero" e "realtà" - La guerra e il dopoguerra - Il mito, la tragedia

Letture integrali: A. Huxley, "Il mondo nuovo"; G. Verga, "Storia di una capinera" e "I Malavoglia"; C. Pavese, "La luna e i falò"; L. Pirandello, "Il fu Mattia Pascal"; I. Svevo, "La coscienza di Zeno"; B. Fenoglio, "La malora".

Programma di Educazione Civica

- Rapporto tra intellettuali e potere
- Dalla lettura di Harari, Homo Sapiens: le rivoluzioni agricola e cognitiva
- Intelligenza Artificiale: fine o strumento?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Classe 5DSU

a.s. 2024/2025

Programma di LATINO

Docente AMOS MATTIO

Libro di testo Nuzzo-Finzi, Humanitas Nova vol.2, Palumbo

Finalità/obiettivi del programma annuale

- Consapevolezza della specificità del fenomeno letterario in relazione ad altre forme comunicative
- Consapevolezza dello spessore storico-culturale della lingua e della letteratura latina.
- Conoscenza diretta di un'antologia di testi principali della letteratura latina e delle loro relazioni con altre espressioni culturali.
- Comprensione della poetica e del pensiero di un autore attraverso una lettura estesa dei testi.
- Capacità di tradurre semplici testi non noti che contengano strutture morfosintattiche compatibili con il programma del biennio
- Capacità di tradurre in modo consapevole e di analizzare dal punto di vista retorico-stilistico e grammaticale brani d'autore noti.

Contenuti: vedi programma svolto allegato

Metodi e strategie didattiche

Si sono svolte lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori e presentazioni di gruppo, esercitazioni scritte in classe ed esercizi di analisi testuale. Oltre alla conoscenza dei singoli autori si è cercato di sottolineare i movimenti culturali sottostanti, gli elementi di continuità e frattura rispetto alla tradizione, l'evoluzione delle tecniche di scrittura.

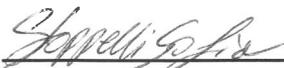
Mezzi e Strumenti

Libri di testo, letture integrali, utilizzo della LIM, discussioni guidate, approfondimenti personali, confronti, traduzioni

Valutazioni del lavoro svolto e dei risultati raggiunti

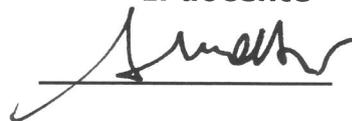
Il lavoro si è svolto con regolarità, pur nelle difficoltà legate al perdurare della pandemia di Covid19.

I rappresentanti di classe





Il docente



Programma Svolto (in rosso, sottolineato, dopo il 9 maggio)

Contenuti disciplinari

Profilo storico della letteratura latina dall'età giulio-claudia al II secolo d.C.

1. la poesia elegiaca e mitologica di Ovidio
2. la prosa filosofica (Seneca)
3. la retorica (Quintiliano)
4. la storiografia (Tacito)
5. il romanzo (Petronio, Apuleio)
6. la poesia epigrammatica e satirica (Marziale, Giovenale)

Testi in latino

- **Seneca**, antologia dal "De vita beata"
 - capitoli 1,6,16,18,24)
- **Quintiliano**, **Antologia dall'Institutio oratoria**
 - Tutti possono imparare (I, 1, 1-3)
 - L'esempio delle nutrici e dei genitori (I, 1, 5-7 passim)
 - I pericoli di un'educazione troppo permissiva (I, 2, 6-8)
 - La necessità dello svago (I, 3, 8-12)
 - Il buon maestro (II, 2, 5-8)

- **Tacito**, antologia
 - (Tac. Ag. 3)
 - (Tac. Ger. 4)
 - (Tac. Ger. 11)
 - (Tac. Ger. 14)
 - (Tav. Hist. I 2-3)
 - (Tac. Ag. 30-31) – solo italiano
 - (Tac. Ann, 14) – solo italiano
 - (Hist. V, 3-5) – solo italiano
- **Marziale**
 - X, 4.
 - VIII, 100
 - I, 19.
 - I, 47.
 - IV, 36.
 - III, 26.
 - V, 34. La piccola Erotion
 - II, 8.
 - II, 13.
 - II, 15.
 - II, 18.
 - II, 27.
 - II, 30.
 - II, 28.
 - II, 17.
 - II, 33.
 - II, 39.
 - II, 56.
 - II, 57.

Programma di Educazione Civica

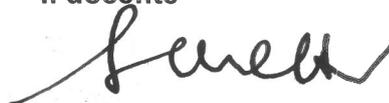
Storia e Cittadinanza

- La ricerca della felicità: excursus dai greci a noi
- L'educazione scolastica: excursus dal mondo classico a oggi, i sistemi educativi nel mondo

I rappresentanti di classe



Il docente





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma finale di STORIA
Classe 5DSU
Prof. Ivan Amatucci
A.s. 2024-25

Finalità/obiettivi del programma annuale

Al termine del quinto anno, lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni della storia contemporanea europea e italiana; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Contenuti

SECONDO OTTOCENTO

- Unità d'Italia
- Seconda rivoluzione industriale e positivismo
- Secondo Impero tedesco
- Francia e Russia di fine Ottocento

L'ETÀ GIOLITTIANA

- L'età giolittiana e l'industrializzazione dell'Italia
- Il colonialismo italiano nel Corno d'Africa e in Libia

LA BELLE ÉPOQUE

- Contesto storico-politico internazionale tra '800 e '900
- La società di massa
- Nuovi partiti: socialisti e nazionalisti
- L'età dei nazionalismi
- L'età degli imperialismi

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: CAUSE, FASI, CONSEGUENZE

- Le cause della prima guerra mondiale
- Le fasi della guerra mondiale (il fronte occidentale e il fronte italiano)
- 1917: l'anno di svolta
- Le caratteristiche della prima guerra mondiale
- La fine della guerra e gli accordi di Versailles

IL FASCISMO

- La situazione italiana dopo la prima guerra mondiale
- Vittoria mutilata, biennio rosso e gli inizi del movimento fascista
- L'ascesa del fascismo: dalla marcia su Roma all'omicidio Matteotti
- La dittatura fascista: le leggi fascistissime
- I Patti Lateranensi
- I caratteri del totalitarismo fascista (propaganda, simbologia romana, società, economia e corporativismo)

- Il colonialismo in Etiopia
- Le leggi razziali

IL NAZISMO

- La situazione della Germania dopo i trattati di Versailles
- La fondazione del Nazismo
- L'ideologia nazista e il *Mein Kampf*
- L'ascesa del Nazismo
- La politica interna e le leggi razziali
- La politica estera e la politica di *appeasement* dell'Intesa

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Approfondimento sui concetti di socialismo e comunismo
- Rivoluzione di Febbraio, Lenin e le tesi di aprile, Rivoluzione d'Ottobre
- Nascita dell'URSS

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: CAUSE, FASI, CONSEGUENZE

- Le cause della seconda guerra mondiale
- Le fasi della seconda guerra mondiale
- La situazione italiana: il crollo del fascismo, l'armistizio e l'inizio della Resistenza
- La Shoah
- La conferenza di Yalta, la divisione del mondo in due sfere di influenza e l'inizio della Guerra Fredda.

EDUCAZIONE CIVICA

- Progetto "Stelle e Parole"
- La nascita della repubblica italiana e la Costituzione

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione socratica partecipata
- Lezione interattiva

Mezzi e Strumenti

- Materiali del docente
- Libro di testo
- Lim e documenti audiovisivi

I rappresentanti di classe

Flavia Emendato
Seppellito

Il docente

[Firma]

Milano, 8 maggio 2025



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di FILOSOFIA

A.s. 2024/2025 5Dsu

Prof. Francesca Manna

Finalità/obiettivi del programma annuale

- saper utilizzare il lessico specifico e comprendere un testo filosofico.
- abitudine a problematizzare le conoscenze e le idee anche con riferimento alla loro storicità
- Esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche
- Esercitare la riflessione critica sulle forme del sapere e la loro relazione con l'esperienza umana.

Contenuti

Idealismo:

- Romanticismo e senso dell'infinito; celebrazione della religione concezione della storia.
- Il dibattito sulla 'cosa in sé' dei critici immediati di Kant e il passaggio da Kant all'idealismo ad opera di Fichte (affermazione della ragione dialettica).

F. Hegel:

- Vita e opere principali
- Temi e concetti fondamentali (che cos'è la realtà, reale e razionale, finito e infinito, la dialettica e suoi momenti).
- Fenomenologia dello spirito (spirito soggettivo: coscienza, autocoscienza e ragione).
- Enciclopedia delle scienze filosofiche:
 - filosofia dello spirito oggettivo (diritto, moralità ed eticità/storia del mondo)
 - filosofia dello spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

Lecture antologiche: "Le figure del servo e del signore" (Fenomenologia dello spirito);

Le "giustificazioni" della storia (Lezioni sulla filosofia della storia).

Destra e sinistra hegeliana:

- La riflessione sulla religione (conservazione o distruzione della religione?).
- Le interpretazioni della metafisica hegeliana (legittimazione o critica

dell'esistente?).

L. Feuerbach:

- Vita e opere principali.
- Critica della dialettica hegeliana.
- Dalla teologia all'antropologia (Dio come proiezione dell'uomo; alienazione ed ateismo).
- Umanismo naturalistico e filantropismo
- Lettura antologica: "L'alienazione religiosa" da L'essenza del cristianesimo

K. Marx:

- Vita e opere principali
- Critica al 'misticismo logico' e al giustificazionismo di Hegel.
- Critica allo stato moderno e al liberalismo; uguaglianza sostanziale ed emancipazione umana.
- Insufficienza dell'emancipazione religiosa: il distacco da Feurbach.
- La critica all'economia borghese, il lavoro e l'alienazione.
- Il materialismo storico e dialettico (borghesia, proletariato e lotta di classe).
- Il Capitale :
 - merce, lavoro e plusvalore.
 - tendenze e contraddizioni del capitalismo
- La rivoluzione proletaria
- Letture antologiche :
 - "L'alienazione" da I manoscritti economico-filosofici;
 - "La rivoluzione comunista" da Manifesto del partito comunista

A. Schopenhauer:

- Vita e opere principali
- Il tradimento di Kant.
- Il mondo della rappresentazione e la via d'accesso alla volontà.
- La volontà i suoi caratteri e le sue oggettivazioni.
- Caratteri e manifestazioni della 'volontà di vivere'.
- Pessimismo (dolore, piacere, noia - la sofferenza universale - l'illusione dell'amore e rifiuto dell'ottimismo sociale).
- *Noluntas* e vie di liberazione dal dolore

- Letture antologica: "La scoperta della volontà" Il mondo come volontà e rappresentazione

S. Kierkegaard

- Vita e opere principali
- L'esistenza come soggettività e possibilità
- Gli stadi dell'esistenza (vita estetica, vita etica, vita religiosa)
- L'angoscia
- Disperazione e fede
- Lettura antologica: "La scelta" da Aut-aut

Positivismo:

- Caratteri generali
- Comte : la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

F. Nietzsche:

- Vita e opere principali
- Caratteristiche del pensiero e fasi del filosofare nietzscheiano
- Tragedia e filosofia e considerazioni inattuali (vita e storia)
- Il periodo "illuministico" e filosofia del mattino: metodo genealogico e morte di Dio
- Periodo di "Zarathustra"; superuomo ed eterno ritorno
- L'ultimo Nietzsche: morale dei signori e morale degli schiavi, volontà di potenza e nichilismo

Letture antologica: "La morte di Dio e il Superuomo (Le tre metamorfosi, Il superuomo" da Così parlò Zarathustra.

S. Freud:

- Le origini del metodo psicanalitico e le prime conclusioni (rimozione e metodo delle associazioni libere).
- L'interpretazione dei sogni.

M. Heidegger:

- Essere e tempo:
- Esserci e analitica esistenziale.
- Esistenza inautentica ed esistenza autentica.

K.E.M. Weber

- Vita e opere principali

- Metodologia delle scienze storico sociali
- L'avalutatività delle scienze storico sociali
- La struttura logica della causalità storica
- I limiti del materialismo storico
- Etica della convinzione ed etica della responsabilità

Lettura antologica: "Il disincantamento del mondo" da La scienza come professione

K. Popper

- La scoperta dei quanti, il principio di indeterminazione e i suoi risvolti filosofici.
- La filosofia della scienza:
 - dalla verificabilità alla falsificabilità
 - la polemica contro le "pseudoscienze".

Testo in adozione: "Il gusto del pensare" di Maurizio Ferraris.

EDUCAZIONE CIVICA

- Goal n. 5 Agenda 2030 Pari opportunità di genere:

lavori di gruppo: - Donne presidenti -Tifo e violenza domestica. - Masha Amini - Le barriere all'istruzione delle donne.

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale in presenza e attraverso piattaforme on line
- Lezione partecipata/dibattito
- Analisi e commento di testi
- Esercitazione scritta

Mezzi e strumenti

- Libro di testo (manuale in uso: *La ricerca del pensiero*; Abbagnano/Fornero ed. Paravia)
- Lettura brani antologici tratti dai testi degli autori studiati
- Invio di documenti e presentazioni digitali
- Film e documentari in DVD

Milano 08/05/2025

I rappresentanti di classe

Soyelli Sofia
Isabella Ender

La docente
Prof. Francesca Manna

[Handwritten signature of Prof. Francesca Manna]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di scienze umane
Prof.ssa Francesca Manna
Classe 5DSU

A.s. 2024-25

Finalità/obiettivi del programma annuale

- La crescita globale della/o studente e la sua autonomia di valutazione e autovalutazione
- La acquisizione di un corretto metodo nella comprensione della ricerca sociologica, antropologica e psicopedagogica e dei suoi contenuti
- Il collegamento organico delle varie discipline componenti le scienze umane
- L'approccio sistemico alla realtà psico-sociale basato sugli apporti delle varie discipline
- L'acquisizione di competenze linguistiche e culturali per la comprensione dei testi degli autori trattati

Contenuti

SCIENZE UMANE

Antropologia culturale

Forme della vita politica ed economica:

- Antropologia politica: origini della disciplina e classificazione dei sistemi politici
- Sistemi centralizzati e acefali
- Antropologia economica: Potlac, Kula,
- Mauss: economia del dono.
- Razionalità economica dei popoli tribali (Pigmei e Yanomami, Wangari Maathai)
- Temi politici ed economici dell'antropologia di oggi
- L'antropologia di fronte allo sviluppo
- Scheda critica: la povertà è in aumento?
- scheda : Gli alberi di Wangari Maathai
- Scheda: Antropologia della guerra

Il sacro fra riti e simboli:

- Il sacro come fondamento della religione.
- Nascita e sviluppo della religione.
- La dimensione rituale.
- Simboli religiosi e specialisti del sacro.
- Un simbolo che fa discutere: il velo islamico

Sociologia

La dimensione sociale della religione:

- Durkheim e Weber e la religione come fenomeno sociale
- Forme e dimensioni della religiosità.
- Laicità e globalizzazione
- Secolarizzazione e pluralismo religioso
- Fondamentalismo

Norme, istituzioni e devianza:

- Le norme sociali.
- Le istituzioni (reti di status e ruoli e loro funzioni manifeste e latenti)
- La devianza (definizione, origine: Merton e Goffman)
- Il controllo sociale e le sue forme (significato e storia delle istituzioni penitenziarie, istituzioni totali, funzione sociale del carcere)
- Lettura: H. Becker "le tappe della carriera deviante"

Stratificazione sociale e disuguaglianze:

- La stratificazione sociale
- L'analisi dei "classici" (Marx, Weber)
- L'emergere delle classi medie e la mobilità sociale
- La povertà e l'indice ISU, Amartya Sen.

Industria culturale e comunicazione di massa:

- Cosa s'intende per industria culturale
- L'industria culturale e la società di massa
- La televisione e la tutela dei minori
- La distinzione fra apocalittici e integrati
- Cultura e comunicazione nell'era digitale

La politica: il potere, lo stato e il cittadino

- Il potere
 - Caratteristiche dello stato moderno (monarchia costituzionale, democrazia), totalitarismo.
 - Stato sociale e welfare.
 - La partecipazione politica.
 - Prove di democrazia diretta: il referendum (ed. civica).
- Letture: "la spirale del silenzio in campagna elettorale" E. Noelle-Neumann

La globalizzazione

- Che cos'è la globalizzazione
- le diverse facce della globalizzazione e la globalizzazione politica
- Prospettive attuali del mondo globale (aspetti positivi e negativi della globalizzazione).
- Posizioni critiche (No global e New global).

Salute, malattia e disabilità:

- La salute come fatto sociale.
- La diversabilità.
- La malattia mentale e l'antipsichiatria.
- Le strutture terapeutiche ed assistenziali in Italia

Letture: "La disabilità come risorsa per la scuola" Canevaro
 Approfondimento: visione film "Qualcuno volò sul nido del cuculo"

Nuove sfide per l'istruzione

- La scuola moderna
- Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
- Ad abbandonare la scuola sono i meno capaci?
- La scuola dell'inclusione

Approfondimenti: "oltre la scuola il lifelong learning" "competenze chiave di cittadinanza".

La ricerca in sociologia:

- oggetto e scopi della ricerca.
- Metodi qualitativi e quantitativi.
- Statistica e lettura dei dati.

Pedagogia

Tra 800 e 900: l'esperienza delle scuole nuove in Italia:

- Le sorelle Agazzi e la scuola materna
- Giuseppina Pizzigoni e la Rinnovata

Letture da "La scuola Rinnovata" "l'ambiente adatto" da *La scuola elementare rinnovata secondo il metodo sperimentale* di G. Pizzigoni,

J. Dewey e l'attivismo statunitense:

- Educare attraverso l'esperienza
- Il "credo" pedagogico di Dewey
- La dimensione sociale dell'educazione e la scuola di Chicago

Letture: "Educazione, individuo e società" da *il mio credo pedagogico* di J. Dewey
 "Il lavoro come punto di partenza" da *Scuola e società* di J. Dewey

Attivismo europeo:

O. Decroly:

- La scuola dei centri d'interessi e della globalizzazione
- Il trittico decroliano

M. Montessori:

- Le case dei bambini: ambiente e materiale didattico.
- Il materiale scientifico e l'educazione dei sensi
- La pedagogia della liberazione e l'educazione alla pace
- La quadriga trionfante

Letture/schede: "La maestra insegna poco" "i caratteri del materiale montessoriano" da *La scoperta del bambino* M. Montessori; "Educazione e pace" M. Montessori

C. Freinet: educazione attiva, sociale e cooperativa

A. Neill: l'esperienza non direttiva di Summerhill

letture: Neill "autorità e libertà"

J. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

- Lo strutturalismo pedagogico
- Una teoria dell'istruzione

- La dimensione sociale dell'apprendimento
 Letture: "L'apprendimento basato sulla scoperta" da *Le strutture concettuali della pedagogia moderna* di J. Bruner

I. Illich e la descolarizzazione (da svolgere):

- Critica ed alternativa alla scuola
- L'antipedagogia

Lettura: "Il potenziale rivoluzionario della descolarizzazione" da *Descolarizzare la società* di I. Illich

L. Milani e l'esperienza di Barbiana (da svolgere):

- Le caratteristiche della scuola popolare
- La lettera a una professoressa

Lettura: "Una scuola discriminante" da *Lettera a una professoressa* di L. Milani

La pedagogia come ricerca scientifica (da svolgere):

- Le scienze dell'educazione
- Misurazione e programmazione

Lettura: "Conoscere per educare" *Pedagogia e scienze dell'educazione* di A. Visalberghi.

Metodi e strategie didattiche

- lezioni frontali alternate a lezioni interattive
- dibattiti
- visione film e letture antologiche
- ricerche sul web

Mezzi e Strumenti

- Libro di testo: Clemente/Danieli *La prospettiva delle scienze umane* (quarto e quinto anno), Paravia; Avalle/Maranzana *La prospettiva pedagogica* (quarto e quinto anno) Paravia.
- documenti di approfondimento
- Consigli di lettura da testi d'autore: *Educazione e Pace* di Maria Montessori

EDUCAZIONE CIVICA

- **Agenda 2030 goal n. 1:** sconfiggere la povertà (no global e new global: la povertà è in aumento?) - **goal n. 13:** lotta contro il cambiamento climatico
- cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio, Protocollo di Kyoto contro il riscaldamento globale (pag. 252)
- **Mass media e democrazia (scandalo Cambridge Analytica); Alberto Manzi:** fare scuola con la tv.
- **Tutela dei minori:** televisione e tutela dei minori e diritti dell'infanzia (testo Clemente/Danieli pag.169 e convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia - 1989)

8/05/2025

I rappresentanti di classe



La docente


Francesca Manna



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di INGLESE 5^a DSU

A.S. 2024/2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Sono state sviluppate le seguenti competenze:

LINGUA

ASCOLTO

- capire, in presenza di più interlocutori, i tratti salienti del discorso e l'opinione espressa dai parlanti
- individuare le informazioni essenziali fornite da messaggi proposti da fonti diversificate

PARLATO

- interagire in modo adeguato in una situazione comunicativa
- parlare organizzando i diversi tipi di informazione secondo ordine logico, esprimendo altresì opinioni personali sulla base di un registro linguistico complessivamente adeguato alle circostanze

SCRITTO

- sviluppare un'espressione scritta sempre più corretta su argomenti studiati o su conoscenze ed esperienze di carattere individuale

LETTURA

- possedere una capacità di comprensione di testi scritti, riferibili a tipologie e tematiche diverse.

Lo studente dovrà conoscere le strutture morfosintattiche a livello intermedio(B2).

LETTERATURA

- saper riconoscere le caratteristiche delle varie tipologie di testo.
- saper utilizzare le conoscenze acquisite per decodificare un testo letterario studiato
- saper collocare l'opera nel contesto storico, letterario e sociale.

Nel corso dell'anno sono stati proposti allo studente alcuni argomenti e autori relativi ai principali movimenti della cultura anglosassone del XIX e XX secolo.

Inoltre il percorso didattico ha messo in evidenza eventi fondamentali della società e della letteratura di quei periodi.

Contenuti

Libro di testo: S.Ballabio/ A.Brunetti/ H.Bedell – Enjoy! Edizione EUROPASS

Brief Review of ROMANTICISM

- The Sublime: a new sensibility
- English Romanticism –
- **John Keats**
- Biography and profile
- Ode on a Grecian Urn
- **Mary Shelley**
- Biography and profile
- Frankenstein or the Modern Prometheus
- **Jane Austen**
- Biography and profile
- Pride and Prejudice: Extracts, main themes and vision of the movie

PROGRAMMA

- THE VICTORIAN AGE

•The Chartist Movement and the Reform Bills •The Age of Industry and Science •The Great International Exhibition • The poor-urban slums • Social Reforms • The women's status • The Victorian Compromise • The Victorian novel

Charles Dickens

- Bio – Profile
- Themes of C. Dickens' novels
- The setting – the characters – the style

“Oliver Twist”

- The story - London life – The world of the workhouse
- Extract from Chapter 2 “Oliver starved to death”

“Hard Time

Chapter 5 “Coketown”
The doctrine of Utilitarianism:” fact fact fact”

Charlotte Bronte

- Bio and Profile
- Jane Eyre: Themes -Language -Style
- Extract: “I’m a Free Being”

Robert Louis Stevenson

- Bio and profile
- The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- Themes- Symbolism and narrator
- Extract: “I was Him all the time”

Aestheticism – Walter Pater and the Aesthetic Movement

Oscar Wilde

- Bio and Profile

“The Picture of Dorian Gray”

- The story – Themes- interpretations
- The Preface to “The Picture of Dorian Gray”
- Allegorical meanings – narrative technique
- Extract “ The Horror revealed”
- *“The importance of being Ernest”*
Visione del film
Extract: “ What’s in a name?”
- “The ballad of the Reading goal”

THE MODERN AGE

•The Novel in the age of experimentation”

- Modernism
- The transitional novelists

The Age of anxiety – A deep cultural crisis – Sigmund Freud : a window on the unconscious
The modern novel – Modernist Writers – The stream of consciousness and the interior monologue

James Joyce

- Bio and Profile
- Dubliners
- Joyce and Ireland
- Realism and symbolism
- Stream of consciousness technique – Epiphany
- A pervasive theme: paralysis
- Eveline
- Ulysses: Themes and style
From Ulysses: Molly’s Monologue extract

George Orwell

- Bio and Profile
- The artist's development - Social themes
- G. Orwell as a political writer
1984
- the story – a dystopian novel – Winston Smith – the themes
- Extract from “1984” , part I, Chapter I “Two and two makes five”
- Visione del film

The War Poets

- Themes and style
- WW1
- Shell shock or post-traumatic stress disorder

John McCrae:

- “In Flanders Fields”

Wilfred Owen:

- “Dulce et decorum est”

EDUCAZIONE CIVICA

Progetto con l'insegnante di madrelingua: **Let's Get Down to talking Business**

Relazione e video

Progetto Devils

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale – note taking – Power Point Presentation

Lezione partecipata

Mezzi e strumenti

Libro di testo: S.Ballabio-A.Brunelli-H.Bedell

Power Point Presentations

Video e materiale on line

I rappresentanti di classe

S. Spigelli Sofia
Fabrizio Eumard

La docente

Cristiana Berra

Berra



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Matematica
Classe 5DSU

A.s. 2024 2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Sostenere il ragionamento logico e il pensiero critico degli studenti attraverso la risoluzione di problemi matematici, esercitazioni pratiche e analisi di situazioni reali. Aiutare gli studenti a sviluppare competenze di analisi e sintesi, che sono fondamentali anche in altre materie umanistiche.

Contenuti

Approccio intuitivo al concetto di limite.
Calcolo dei limiti, per somme di funzioni, prodotto e rapporto di funzioni.
L'infinito nelle somme e nei prodotti.
Forme indeterminate: $+\infty - \infty$ per funzioni intere e irrazionali, ∞/∞ e $0/0$ per funzioni razionali fratte.
Funzioni continue, approccio intuitivo e definizione.
Punti di discontinuità di I, II e III specie.
Asintoti verticali e orizzontali, definizioni e criteri di ricerca. Asintoti obliqui e loro ricerca.
Grafico probabile di una funzione.
Rapporto incrementale e significato geometrico.
Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.
Regole fondamentali di derivazione: derivata di una costante, di una potenza con esponente intero o frazionario, della potenza di una funzione, del quoziente tra due funzioni, derivata di funzione composta.
Definizione di punto stazionario.
Funzioni crescenti/decrescenti in un intervallo e studio del segno della derivata prima.
Approccio intuitivo al concetto di massimo e minimo. Criteri per la classificazione dei punti stazionari.
Calcolo di massimi e minimi, assoluti e relativi, e derivate con calcolo dell'immagine e rappresentazione sul grafico.
Calcolo dei punti di flesso.
Studio di funzione (interi e frazionari): determinazione di dominio, simmetrie pari/dispari, intersezioni con gli assi, segno, limiti agli estremi del dominio e asintoti, derivata prima e punti stazionari, grafico nel piano cartesiano.
Esercizi "dal grafico dedurre": deduzione di dominio, codominio, intersezioni con gli assi e zeri, segno, limiti e asintoti, punti stazionari.

Metodi e strategie didattiche

Le facendo emergere l'importanza di questa disciplina per analizzare fenomeni sociali, storici, ed economici. Un metodo che stimola l'autonomia, la riflessione critica e la collaborazione risulta decisamente vincente.

Mezzi e Strumenti

Utilizzo Lim, appunti e materiale video

I rappresentanti di classe

Severio Emanuele
Stappelloni

Il docente

Felley



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Fisica
Classe 5DSU

A.s. 2024 2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Acquisire i concetti di forza e campo . Comprendere la differenza tra forza e campo. Saper descrivere i fenomeni di elettrizzazione della materia .Saper descrivere come è costituito e come funziona un circuito elettrico . Analizzare e distinguere le differenze ed analogie tra campo elettrico e campo magnetico. Saper esporre gli argomenti usando una terminologia appropriata

Contenuti

*La carica elettrica .L'elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La legge di Coulomb. L'induzione elettrostatica.
Confronto tra forza elettrica e gravitazionale.Il campo elettrico . Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee di campo. Il potenziale elettrico. Energia potenziale elettrica. Il potenziale di una carica puntiforme. La relazione tra campo elettrico e potenziale.
Fenomeni di elettrostatica . Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. I condensatori . La capacità di un conduttore.
La capacità e il campo elettrico di un condensatore piano.
La corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo.
Le leggi di Kirchhoff. L'energia elettrica e la potenza elettrica.
L'effetto Joule. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore.
La corrente elettrica nei conduttori metallici. La seconda legge di Ohm.
Fenomeni magnetici fondamentali La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted e di Faraday.
Forze tra correnti: esperienza di Ampere. L'intensità del campo magnetico.
La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart.
Il campo magnetico di una spira e di un solenoide percorsi da corrente.
La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica.
Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.*

Metodi e strategie didattiche

Svolgere lezioni frontali ,Svolgere lezioni dialogate ,Utilizzare il lavoro di gruppo ,Guidare gli studenti nella consultazione e nello studio di testi e materiali di approfondimento (testi adottati, dispense, supporti multimediali) .Fornire comunicazione motivata della valutazione

Mezzi e Strumenti

Uso del libro di testo, di dispense eventualmente predisposte dall'insegnante, di piattaforme multimediali e/o software specifici idonei allo svolgimento del programma

I rappresentanti di classe

Federica Emanuele *Stefania*

Il docente

[Signature]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Scienze Naturali 5DSU

A.s. 2024/2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Nel presente anno scolastico il corso di biologia ha il fine di sviluppare la consapevolezza del valore della chimica e della biologia quali componenti culturali per la lettura e l'interpretazione della realtà; comprendere le implicazioni etiche e il possibile impatto ambientale relativo alla manipolazione genetica degli esseri viventi; la valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici.

Alla fine del quinto anno gli studenti devono dimostrare di essere in grado di:

- Spiegare il ruolo centrale del carbonio nella chimica dei viventi;
- Individuare, riconoscere le principali categorie di molecole organiche e le loro proprietà;
- Conoscere i principali processi metabolici presenti negli organismi viventi.

Contenuti

- **Le basi della chimica organica** - il carbonio e i suoi legami, i legami covalenti sigma e pi greco, numero e tipo di legami che può instaurare il carbonio, catene carboniose sature e insature, le formule delle molecole organiche, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobiche, l'isomeria, la stereoisomeria, enantiomeri e diastereoisomeri, la reattività chimica, le principali reazioni organiche, la scissione eterolitica e omolitica, il processo di combustione.
- **I composti organici** - gli idrocarburi alifatici e aromatici, classificazione e nomenclatura. Gli alcani, come si ottengono gli alcani e le principali reazioni che li vedono protagonisti. I cicloalcani, struttura e nomenclatura. Idrocarburi insaturi e aromatici, gli alcheni, struttura e nomenclatura, come si ottengono gli alcheni e come reagiscono. Gli alchini, struttura e nomenclatura. Gli areni e il benzene. I derivati del benzene. Derivati degli idrocarburi, i gruppi funzionali principali. Gli alogenoderivati e i clorofluorocarburi. Il gruppo ossidrilico, alcoli e fenoli, struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, come si ottengono gli alcoli e come reagiscono gli alcoli. Le sostituzioni nucleofile, specie nucleofila e specie elettrofila. L'ossigeno etero, struttura, nomenclatura, come si

ottengono gli eteri e come reagiscono. Il gruppo carbonile, aldeidi e chetoni, struttura, nomenclatura, come reagiscono aldeidi e chetoni. Il gruppo carbossile, struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, come si ottengono gli acidi carbossilici e come reagiscono. Il gruppo estereo, struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, reazione di esterificazione. Il gruppo amminico, struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, come reagiscono le ammine. Il gruppo ammidico, come si ottengono le ammidi. Il gruppo fosfato, struttura, proprietà fisiche, esempi, come reagisce il gruppo fosfato. Le reazioni di ossidoriduzione o redox. I polimeri, processi di polimerizzazione, poliaddizione e policondensazione.

- **Le biomolecole** - l'acqua, l'ambiente di reazione. I carboidrati, funzione. I monosaccaridi, l'isomeria ottica nei monosaccaridi, enantiomeri D e L. Proiezione di Fischer. Forma ciclica dei monosaccaridi, proiezione di Haworth. I disaccaridi e gli oligosaccaridi, il legame glicosidico. I polisaccaridi: amido, cellulosa e glicogeno. Il microbiota intestinale. I lipidi, struttura dei trigliceridi. Grassi saturi e insaturi. Gli acidi grassi essenziali (AGE), l'acido linoleico e l'acido linolenico. I fosfolipidi, struttura. Le cere e gli steroidi. Le vitamine: idrosolubili e liposolubili. Le proteine, funzione. Struttura degli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine. L'emoglobina. Le lipoproteine: chilomicroni, VLDL, IDL, LDL, HDL. Gli acidi nucleici: il DNA o acido desossiribonucleico, struttura. La doppia elica del DNA, la formazione del legame fosfodiesterico. Il processo di duplicazione del DNA, trascrizione e traduzione del materiale genetico*. L'RNA o acido ribonucleico, struttura e funzione. L'ATP o adenosintrifosfato, struttura e funzione. I coenzimi.

- **Il metabolismo cellulare** - anabolismo e catabolismo. La velocità nei processi biologici: gli enzimi. L'energia di attivazione, come funzionano gli enzimi. Il metabolismo del glucosio. Le fermentazioni. La respirazione cellulare, il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa e la produzione di ATP. *

- Gli argomenti sottolineati e contrassegnati da un asterisco saranno svolti nel mese di maggio.

APPROFONDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Struttura del DNA, cause e conseguenze delle mutazioni genetiche;
- Inquinamento e combustioni;
- Plastiche, impatto sull'ambiente;
- Microbiota intestinale;
- Bioterrorismo;
- Scoperta della penicillina;
- Pasteur, la sterilizzazione.

Metodi e strategie didattiche

- Lezioni frontali interattive;
- Ricerche, lezioni gestite dagli studenti;
- Approfondimenti in classe;
- Uso LIM.

Mezzi e Strumenti

Modalità di verifica:

Prove orali: l'alunno è stato chiamato ad esporre le proprie conoscenze attraverso domande o con la possibilità di scelta di un argomento.

Prove scritte: l'alunno è stato sottoposto a verifiche in forma scritta degli argomenti trattati. Sono rientrate nelle valutazioni scritte test a risposta aperta e a risposta multipla.

Criteri di valutazione:

Prove orali: la verifica orale ha avuto lo scopo di permettere all'allievo di fare dei ragionamenti logici, collegando i vari argomenti studiati.

Prove scritte: le verifiche scritte hanno permesso di analizzare in modo adeguato i livelli di apprendimento dello studente e avere così una valutazione completa.

I rappresentanti di classe





Il docente





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione
Economico-Sociale

Programma di STORIA DELL'ARTE 5Dsu

A.s. 2024/2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Il lavoro didattico della disciplina si propone di sviluppare e affinare le capacità necessarie al conseguimento dei seguenti risultati:

- adeguata conoscenza dei vari stili e degli artisti che li hanno interpretati
- conoscenza dei termini specifici della materia
- saper collegare opere ed artisti di epoche diverse

Contenuti

- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- I macchiaioli
- Impressionismo
- La fotografia
- Postimpressionismo e Divisionismo
- Art Nouveau
- Avanguardie artistiche del Novecento - L'espressionismo, i Fauves, Cubismo, Futurismo, Metafisica, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo
- Neoavanguardie. Pop Art

Cenni di arte contemporanea. Arte contemporanea nelle piazze di Milano.

Disegno e progetti

Mostra artistica sul tema dell'infanzia attraverso il linguaggio delle avanguardie artistiche.

Educazione Civica

Progetto "Porte aperte" sul tema della guerra; La responsabilità della memoria - progettazione memoriale

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale con slides
Flipped classroom
Compiti di realtà
Esercizi interattivi (Kahoot)

Mezzi e Strumenti

Libro di testo, slides, ricerche on line, video, uscite didattiche

I rappresentanti di classe

Fabrizia Esposito

Suprelli Sofia

La docente

Suprelli Sofia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di SCIENZE MOTORIE

A.s. 2024/25 CLASSE 5 DSU

Finalità/obiettivi del programma annuale

Una delle finalità principali delle scienze motorie è quella di far acquisire agli studenti abilità molteplici, trasferibili in qualsiasi contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radici nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio, in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità. La personalità degli studenti potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo.

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole e il fair play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Contenuti

PRATICA

Attività ed esercizi a carico naturale e con sovraccarico

Esercitazioni di corsa a ritmo costante e variabile

Attività ed esercizi di opposizione e resistenza

Attività ed esercizi con piccoli attrezzi (bacchetta, manubri, funicella)

Attività ed esercizi ai grandi attrezzi (quadro svedese)

Esercizi di rilassamento e meditazione

Esercizi di mobilità articolare

Attività ed esercizi a ritmo

Attività sportive individuali

Attività sportive di squadra

TEORIA

Cenni di teoria dell'allenamento

Importanza della respirazione

Elementi di primo soccorso

Sindrome dello smartphone e approfondimento della funzione della colonna vertebrale

Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali

Giochi di squadra ed individuali: Pallavolo, Badminton

Metodi e strategie didattiche

Stimolo all'autonomia individuale
Coinvolgimento attivo degli studenti nelle fasi di elaborazione e organizzazione
Lavoro di gruppo
Lezione frontale
Lezione pratica

I rappresentanti di classe

Stefano...
...

Il docente

Lele Amery



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione
Economico-Sociale

Programma di Religione Cattolica.
Classe V DSU

A.s. 2024-2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del '900 e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Contenuti

- L'etica della vita. Questioni di bioetica.
- Introduzione alla Bioetica: definizione, origine e attualità. Cenni di confronto fra bioetiche.
- Pluralismo religioso in Italia e temi di bioetica: cenni su fonti e principi etici di Ebraismo, Islam, confessioni cristiane.
- La vita umana: bene morale fondamentale. Dono, potere e responsabilità. Cenni introduttivi, lettura e commento di brani dell'enciclica *Humanae Vitae* di Paolo VI.
- La vita prenatale e l'aborto.
- Il concepimento e la questione delle tecniche di fecondazione assistita.
- Eutanasia e accanimento terapeutico.
- La clonazione umana.
- La pena di morte con visione del film *Il Miglio Verde*.
- Cristianesimo nel mondo moderno e questioni di etica sociale: solidarietà, mondialità, guerre e pace.
- Cenni sulla concezione economica marxista e la "Questione Operaia" nel XIX secolo.
- Cenni ai principi di dottrina sociale nell'enciclica *Rerum Novarum* (1891) di Papa Leone XIII.
- Il rapporto tra cristianesimo e regimi totalitari.
- La critica alle religioni di Marx, di Nietzsche e di Freud.

Metodi e strategie didattiche

Lezioni frontali, lezioni partecipate, ricerche personali, lavori di gruppo. Il metodo utilizzato privilegia l'approccio euristico, maieutico e dialogico agli argomenti affrontati con attività didattiche che lo favoriscano quali brainstorming, questionari per la riflessione personale, scritta e/o orale e il dibattito in classe.

Mezzi e Strumenti

Oltre al libro di testo, quando necessario, sono stati utilizzati gli strumenti informatici (aula informatica: ricerca su internet, elaborazioni, presentazioni) e multimediali (visione di dvd), brevi testi o articoli di giornale proposti dall'insegnante.

Milano, 5/5/2025

Gli studenti

Di Lorenzo Giovanni

Altiquesti Federica

La docente

(prof.ssa Federica Spagnolo)

F. Spagnolo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA DIDATTICA CLIL
Anno scolastico 2024/2025

Docente: HALSTEAD LEIGH ANN

Disciplina coinvolta: EDUCAZIONE CIVICA (ORIENTAMENTO)

Lingua: INGLESE

MATERIALE autoprodotta già esistente

contenuti disciplinari	Linguaggio da usare durante le chiamate di lavoro; strategie per risolvere problemi sul posto di lavoro (in particolare situazioni di discriminazioni).
modello operativo	Non avendo docenti NDL nel CDC con le competenze linguistiche, è stato creato un progetto interdisciplinare con il conversatore di inglese dell'istituto.
metodologia / modalità di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> frontale <input checked="" type="checkbox"/> individuale <input checked="" type="checkbox"/> a coppie <input checked="" type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di particolari metodologie didattiche – creare attività che promuovano le abilità di pensiero di alto livello
risorse (materiali, sussidi)	Applicazioni sul computer, materiale digitale sul Google Classroom
modalità e strumenti di verifica	In itinere: discussioni su argomenti del mondo di lavoro e creazioni di lavori per consolidare le conoscenze
	In itinere e finale: creazione di due video di gruppo che mette in pratica e conoscenze acquisite con il linguaggio appropriato
modalità e strumenti di valutazione	Gli alunni sono stati valutati prendendo in considerazione i seguenti oggetti di valutazione: livello di partenza, comportamento, interesse, partecipazione, impegno e acquisizione delle conoscenze e delle competenze
modalità di recupero	<input checked="" type="checkbox"/> non presenti <input type="checkbox"/> presenti – quali



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2024/2025

MATERIA	ARGOMENTI	N.ORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
Inglese	progetto Devils	10	Conseguire consapevole i concetti di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale	
	Let's get down to talking Business	6	Lezioni di conversazione mirate alla discussione dei diritti umani e sui colloqui formali	
Storia dell'Arte	Progetto "Porte aperte"	8	Riflettere sul tema della guerra nel mondo durante il Natale	Produrre un elaborato grafico-pittorico in gruppo sul tema assegnato
	I memoriali	4	Origine e significato delle pietre d'inciampo e valore dei memoriali	Progettare un memoriale su un tema di importanza universale

Storia	La nascita della Costituzione repubblicana italiana	2	Riflessione, nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, sui concetti di libertà e democrazia, di responsabilità e partecipazione, ripercorrendo le fasi storiche che portano l'Italia dalla Resistenza alla Costituzione repubblicana.	Valutazione orale
Scienze Naturali	<p>Struttura del DNA, cause e conseguenze delle mutazioni genetiche;</p> <p>Inquinamento e combustioni;</p> <p>Plastiche, impatto sull'ambiente;</p> <p>Microbiota intestinale;</p> <p>Bioterrorismo;</p> <p>Scoperta della penicillina;</p> <p>Pasteur, la sterilizzazione.</p>	7	<p>Comprendere i meccanismi con cui gli inquinanti ambientali possono interferire con il materiale genetico e promuovere la consapevolezza ambientale e la responsabilità civica.</p> <p>- Sviluppare un senso critico nei confronti delle implicazioni etiche e sociali legate alla scienza.</p> <p>- Riflettere sull'importanza dell'equilibrio biologico interno all'organismo umano.</p> <p>-Valutare l'importanza della ricerca.</p> <p>- Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili.</p> <p>-Comprendere il legame tra nutrienti e benessere psico-fisico.</p> <p>-Conoscere i crimini scientifici e le violazioni etiche avvenute durante il nazismo promuovendo il rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali.</p>	Valutazione orale

Lett. Latina	<p>La ricerca della felicità: excursus dai greci a noi</p> <p>L'educazione scolastica: excursus dal mondo classico a oggi, i sistemi educativi nel mondo</p>	6	<p>Competenze di cittadinanza: comprensione delle differenze e diritto alla felicità</p> <p>sviluppo capacità critiche, conoscenza dell'altro, relativismo culturale</p>	
Lett. Italiana	<p>Intelligenza Artificiale: fine o strumento?</p> <p>Rapporto tra intellettuali e potere</p> <p>Le rivoluzioni agricola e cognitiva (da Harari)</p>	9	<p>Competenze digitali, saper utilizzare in modo critico e consapevole gli strumenti tecnologici</p> <p>Consapevolezza dei meccanismi della propaganda e dei possibili collegamenti tra potere e intellettuali (es. D'Annunzio, Pirandello, Ungaretti)</p> <p>Riflessioni sull'impatto delle rivoluzioni e sui punti di non ritorno</p>	
Scienze umane	<p>- Agenda 2030 goal n. 1: sconfiggere la povertà (no global e new global: la povertà è in aumento?) - goal n. 13: lotta contro il cambiamento climatico</p> <p>- cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio, Protocollo di Kyoto contro il riscaldamento</p>	5		

	<p>globale (pag. 252)</p> <p>- Mass media e democrazia (scandalo Cambridge Analytica); Alberto Manzi: televisione e istruzione (da svolgere)</p> <p>-Tutela dei minori: televisione e tutela dei minori e diritti dell'infanzia (testo Clemente/Danieli pag.169) e convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia - 1989)</p>			
Filosofia	<p>Goal n. 5 Agenda 2030 Pari opportunità di genere:</p> <p>lavori di gruppo: - Donne presidenti - Tifo e violenza domestica. - Masha Amini - Le barriere all'istruzione delle donne.</p>	4	<p>Conseguire consapevole i concetti di legalità e solidarietà e pari opportunità dell'azione individuale e sociale</p> <p>consapevolezza/discussione dei diritti umani</p>	

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

*Come*¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. *Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp.40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria.

Quando *Nedda* resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a *Mascalucia*, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di *Nedda*, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«*Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento.*

Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago;

aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre.

L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso.

- Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave.

Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.

Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi - fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino - si capisce come adesso siamo nell'era del post.

Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine.

Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Federico Chabod, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...] Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio.

Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressioni di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1



Ministero dell'Istruzione e del merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod.mecc. MIPM03000T- C.F. 80126210154 -
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: La scuola come luogo di emancipazione

PRIMA PARTE

I giovani, oggi, si trovano di fronte a quotidiane sfide e opportunità senza precedenti. Per affrontarle e coglierle, essi devono acquisire competenze adeguate. La scuola offre loro gli strumenti necessari in percorsi di crescita che richiedono impegno e disciplina, ma allo scopo di ottenere la loro emancipazione, il raggiungimento dell'autonomia e di una piena e consapevole coscienza critica. Nel primo brano Gramsci spiega come deve essere intesa la "disciplina" e nel secondo brano, il pedagogista Franco Cambi (n.1940) riflette sul concetto gramsciano di cultura legato alla pedagogia dell'emancipazione e al principio di "conformismo dinamico" come modello di partecipazione attiva.

Il candidato alla luce delle sue conoscenze e dei documenti proposti illustri il ruolo della scuola e della cultura nell'emancipazione individuale e sociale.

Documento 1

Come deve essere intesa la disciplina, se si intende con questa parola un rapporto continuato e permanente tra governanti e governati che realizza una volontà collettiva? Non certo come passivo e supino accoglimento di ordini, come meccanica esecuzione di una consegna (ciò che però sarà pure necessario in determinate occasioni, come per esempio nel mezzo di un'azione già decisa e iniziata), ma come una consapevole e lucida assimilazione della direttiva da realizzare. La disciplina [...] non annulla la personalità in senso organico, ma solo limita l'arbitrio e l'impulsività irresponsabile, per non parlare della fatua vanità di emergere. [...]

La disciplina pertanto non annulla la personalità e la libertà: la questione della «personalità e libertà» si pone non per il fatto della disciplina, ma per l'«origine del potere che ordina la disciplina». Se questa origine è «democratica», se cioè l'autorità è una funzione tecnica specializzata e non un «arbitro» o un'imposizione estrinseca ed esteriore, la disciplina è un elemento necessario di ordine democratico, di libertà. Funzione tecnica specializzata sarà da dire quando l'autorità si esercita in un gruppo omogeneo socialmente (o nazionalmente); quando si esercita da un gruppo su un altro gruppo, la disciplina sarà autonoma e libera per il primo, ma non per il secondo.

Tratto da: *Passato e presente*, Antonio Gramsci, Editori Riuniti, 3. ed., Roma 1996

Documento 2

Nei *Quaderni [del carcere (1929-35; pubblicati dal 1948 al 1951)]* viene presa in esame anche la pedagogia, attraverso i temi della diffusione della cultura, della riforma della scuola, dell'uomo nuovo tipico dell'industrialismo socialista.

Quanto al primo tema, che investe la questione degli intellettuali, la cultura viene a far parte di una pedagogia dell'emancipazione che deve sollevare ogni soggetto alla condizione di potenziale governante e, quindi, viene a diffondersi nella società in molti modi, dalla stampa al teatro, che devono farsi tutti quanti formativi, elevando la condizione del popolo «dal folklore alla scienza» per quanto riguarda la sua concezione del mondo e rendendo così ogni individuo attivo e consapevole

nella e della vita sociale. Tale progetto ha bisogno anche di una riforma della scuola [...], ispirata alla cultura moderna. L'uomo nuovo, poi, verrà formato attraverso il lavoro industriale, che lo collettivizza e lo razionalizza, ma anche lo rende partecipe di un sistema sociale, per il quale e nel quale viene a realizzarsi, secondo un principio sì di conformazione ma che si caratterizza come un «conformismo dinamico», cioè attivo e aperto.

Franco Cambi, *Le pedagogie del Novecento*, Editori Laterza, Roma, 2005

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. I diritti umani come paradigma educativo.
2. Quale ruolo specifico dovrebbe avere la scuola per favorire l'emancipazione giovanile?
3. Origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura.
4. Le forme di partecipazione democratica.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano. È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO 2024-2025

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITO 1	PUNTEGGIO QUESITO 2
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello della sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7			
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6			
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5			
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4			
	Limitate / imprecise	3			
	Lacunose/ Assenti	2			
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5			
	Buone	4			
	discrete	3,50			
	Essenziali	3			
	Parziali	2			
	Lacunose/Fuori tema	1			
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4			
	Buona (interpr. coerente e personalizzata)	3,50			
	Discreta (interpretazione coerente, lineare e corretta)	3			
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50			
	Sommaria e superficiale, elaborazione frammentaria	2			
	Lacunosa, caotica, assente	1			
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Chiara, corretta, con ottima proprietà lessicale e uso sicuro del lessico specifico, elevata consapevolezza metodologica	4			
	Corretta, chiara e fluida, con un buon utilizzo del lessico specifico e apprezzabili collegamenti	3,50			
	Corretta, chiara, discretamente fluida, con discreto utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	3			
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2.50			
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2			
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1			
	Totale punteggio parziale				
	Punteggio medio parziale				
	Punteggio medio finale				

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO 2024-2025

BES/DSA (la griglia terrà contodei pdp individuali come da normativa vigente)

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITO 1	PUNTEGGIO QUESITO 2
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello di sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7			
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6			
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5			
	Sufficientemente complete con qualche imprecisione	4			
	Limitate / imprecise	3			
	Lacunose/Assenti	2			
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5			
	Buone	4			
	discrete	3,50			
	Essenziali	3			
	Parziali	2			
	Lacunose/Fuori tema	1			
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4			
	Buona (interpr. coerente e personalizzata)	3,50			
	Discreta (interpretazione coerente, lineare e corretta)	3			
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2,50			
	Sommaria e superficiale, elaborazione frammentaria	2			
	Lacunosa, caotica , assente	1			
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Chiara, corretta, con ottima proprietà lessicale e uso sicuro del lessico specifico, elevata consapevolezza metodologica	4			
	Corretta, chiara e fluida, con un buon utilizzo del lessico specifico e apprezzabili collegamenti	3,50			
	Corretta, chiara, discretamente fluida, con discreto utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	3			
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2,50			
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2			
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1			
	Totale punteggio parziale				
Punteggio medio parziale					
Punteggio medio finale					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				